



Insieme



Periodico della Comunità Pastorale "Santa Gianna Beretta Molla e San Paolo VI" in Magenta

n. 184

Magenta: quanto sei bella! Sei benedetta da Dio Padre

Miei cari,

a distanza di una settimana dalla festa dei Vigili del Fuoco, che li ha visti partecipare alla Messa in Basilica domenica scorsa, desidero rinnovare il mio ringraziamento a loro e a tutti i volontari al servizio delle persone. Quanto bene fanno! diciamogli un bel **GRAZIE!**

Ai pompieri aggiungo un grazie particolare per avermi offerto la possibilità di salire sulla loro autoscala, così in alto da poter dare uno sguardo all'intera città. Superata anche l'altezza del timpano della Basilica, vi ho potuto leggere per la prima volta quella bella scritta voluta dal mio predecessore Mons. Crespi: **FILIOS IN FIDE CONFIRMA.**

Da lassù, Magenta mi è apparsa davvero bella, con la valle del Ticino, le montagne in lontananza, circondata dai paesi limitrofi: con un po' di buona immagi-

nazione, si potevano vedere Milano e anche Novara.

Mi è venuto spontaneo – lì, in alto - dare di cuore una benedizione a tutti. L'avevo detto poco prima nell'omelia della Messa: noi siamo strabenedetti dal Signore e a nostra volta, non solo possiamo, ma siamo incoraggiati a benedire, sempre. Rimango quindi in tema, oggi, nella festa della Santa Famiglia, per confermare il mio desiderio di benedire, ovvero dire bene di tutte le nostre famiglie.

- ❖ Vorrei benedire **gli sposi** uniti in matrimonio: siete il segno dell'amore di Cristo per la sua Chiesa.
- ❖ Vorrei benedire le famiglie formate da **genitori, figli e nonni**: la vita che nasce, cresce e matura è il segno concreto della benedizione di Dio.
- ❖ Vorrei benedire le famiglie di **chi non si è sposato**. Il Signore Gesù non è lontano: cercatelo, si farà trovare.

❖ Vorrei benedire le famiglie che vivono **la sofferenza della separazione**. Il Signore conosce il vostro dolore e vi è accanto per aiutarvi a compiere i possibili passi di riconciliazione.

❖ Vorrei benedire le famiglie **provate dalla vedovanza, o dalla morte di una persona cara**. Gesù Crocifisso e Risorto ci offre la certezza che un giorno ci ritroveremo.

Vorrei benedire, infine, proprio tutti, ricordando il saggio suggerimento di Papa Francesco per vivere l'armonia in famiglia, con quelle tre parole:

PERMESSO,

perché l'altro è sempre un mistero

GRAZIE,

perché niente ci è dovuto e tutto è sempre dono

SCUSA,

perché a volte, anche involontariamente, possiamo reciprocamente ferirci.

Miei cari, in questa festa della Santa Famiglia, sentiamoci tutti e sempre benedetti dal Signore e a nostra volta benediciamoci, gli uni gli altri.

Auguri!

Don Giuseppe



La Parola con le scarpe

Sabato 2 febbraio alle ore 9 si parte dalla chiesa Ss. Carlo e Luigi di Pontevecchio per questa proposta di Comunità Pastorale il cui intento è lasciare che una pagina biblica e una parola guida possano farsi compagne di dialogo tra i partecipanti, come quando Gesù Risorto si è affiancato ai due discepoli in cammino verso Emmaus. Si medita e si cammina, e lo **si farà ogni 1° sabato del mese**, con partenza e arrivo sempre da Pontevecchio.

VICINI CON LA PREGHIERA alle Suore

"Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, in preparazione al nostro 10° Capitolo Generale vi invitiamo ad unirvi a noi con la preghiera. Questo evento ecclesiale si terrà in Benin, dove è la nostra sede, dall'8 al 22 febbraio anche, per l'elezione della nuova Madre Generale dopo l'improvvisa e prematura morte di Madre Julie Chantal lo scorso 8 agosto."

Le Suore Oblate Catechiste Piccole Serve dei Poveri ringraziano tutti per la vicinanza orante.

ADOLESCENTI SULLA SOGLIA

Come essere educatori di fronte alle provocazioni dei nostri ragazzi

Nella **Settimana dell'Educazione**, la **Pastorale Giovanile**, in collaborazione con il **Comune di Magenta** e l'associazione **E.comunità**, propone una serata di riflessione dove, a partire dall'esperienza sul campo, tre relatori impegnati con adolescenti in situazioni difficili ci aiuteranno a riflettere su come prenderci cura dei ragazzi in un'età piena di contraddizioni, ma ricca di promesse. **Perché dietro le provocazioni così "fastidiose" dei nostri ragazzi, c'è la ricerca non solo di attenzione, ma anche di trovare qualcuno che indichi la strada per affrontare il futuro con responsabilità.**

Appuntamento **Venerdì 1 febbraio alle 21**

presso l'Aula Magna del Centro S. Paolo VI, Via San Martino 11, Magenta

Interverranno

Don Stefano Crespi, sacerdote impegnato nella *Pastorale Giovanile*

Fabrizio Bruno, educatore professionale

Aldo Violino, psicologo del SERT

Modera **Daniilo Lenzo**, giornalista

PRIMULE PER BENEFICIENZA

Le volontarie del Centro Aiuto alla Vita (CAV) saranno presenti in tutte le parrocchie della Comunità Pastorale **SABATO 2 e DOMENICA 3 FEBBRAIO** per la vendita di beneficenza di primule.

Il ricavato andrà a sostenere le attività del Centro.

Il mio primo viaggio in Terra Santa

Benedetto sia il Signore Dio, che ha esaudito il desiderio che nuttivo da anni di mettere i passi sulla terra che hanno percorso gli stessi piedi del Nostro Signore Gesù Cristo.

Ringrazio la mia comunità e le persone che attraverso la loro generosità hanno reso possibile questo mio sogno. Il viaggio è andato benissimo nonostante i molteplici controlli. Dal 26 dicembre 2018 al 2 gennaio 2019 siamo stati, nel senso materiale, **concittadini di Gesù**. Una frase ci è stata affidata come filo conduttore: *Che cosa cerco di vedere durante il pellegrinaggio?*

Devo confessare che ciò che immaginavo di vedere era tutt'altro. Ma la terra d'Israele è bella, ricca. I luoghi significativi ancora di più.

Nelle basiliche dell'Annunciazione a Nazareth e della Natività a Betleem **ho visto con i miei occhi fin dove Dio ha voluto abbassarsi per incontrare l'umanità: dentro una grotta**, perché questa era la realtà del popolo in mezzo al quale ha voluto farsi uno di noi. Dio condivide le nostre realtà (fuorché il peccato), sulle quali innesta la sua, la divinità. Qui ho pregato per i governanti delle Nazioni e ho chiesto al Signore Gesù di rivestirmi della sua umiltà.

Sempre a Nazareth, ho lodato il Signore per **l'importanza dei legami familiari**. Ci hanno infatti spiegato che la casa paterna di Maria fu reperita a causa dei segni lasciati dalla riverenza con la quale i suoi vicini e i suoi parenti hanno circondato quel luogo, dopo i fatti a lei successi con l'Angelo. Oggi, purtroppo, le nostre gelosie e la nostra indifferenza fanno perdere tante ricchezze e opportunità.

A Ein Karem ho apprezzato come il pozzo, luogo significavo nella **Bibbia**, raduna tanta gente al punto di diventare un riferimento, perché lì la Madonna avrebbe incontrato la cugina Elisabetta, presso la quale poi si fermò per tre mesi.

Mentre attraversavamo il lago di Tiberiade, avversati da un forte vento e pioggia, non potevo non ricordare l'episodio degli Apostoli sul mare in tempesta (Mc 4,35-41):



era come se al tempo atmosferico fosse ordinato di farci sperimentare ciò che vissero gli Apostoli quella sera. Sulla barca, ho chiesto a Gesù di consolidare in noi la fede in Lui.



Nel deserto di Giuda, a Qumram, ho considerato la sete dell'assoluto che c'è nell'uomo, **sete di Dio**, che ha spinto degli uomini a vivere fino nel "ventre" della terra. Lì ho elevato una preghiera a me cara: *"Signore, fa' che Ti vediamo un giorno"*.

La più grande emozione che ebbi durante il pellegrinaggio fu al **Monte degli Ulivi**, con quelle piante secolari testimoni dell'**agonia del Nostro Signore Gesù**, il testo del Padre Nostro in Fon (dialetto del Benin) e i ricordi legati a quel testo e alle persone che lo portarono in Terra Santa.

Lì ho sperimentato **l'unità della Chiesa**. Ancora più grande fu la mia emozione durante la celebrazione eucaristica davanti alla pietra sulla quale Gesù visse l'agonia, al punto che mi si chiuse la gola e il suono dei canti che intonavo si sentiva appena: sudavo e ho rischiato di svenire.

Lì ho chiesto perdono al Signore Gesù per i miei peccati e per quelli del mondo intero.

Durante il mio pellegrinaggio ho pregato per tutto il mondo, in particolare per tutte le persone che il Signore mi ha permesso d'incontrare sul mio cammino di fede.

La mia gioia è grande per aver vissuto questo pellegrinaggio, soprattutto quando nelle celebrazioni eucaristiche o nei diversi luoghi visitati, abbiamo ascoltato, con l'avverbio **OGGI**, i passi del Vangelo che raccontano i fatti lì avvenuti. E mi ricordavo tutto quanto si dice di quest'oggi: tempo della salvezza; perciò ringrazio il Signore perché ha compiuto

"oggi" il mio desiderio e questo è una pregustazione del grande Oggi che ci attende.

Grazie Gesù per il dono della tua vita per noi.
Suor Isidora

*Suore Oblate
Catechiste Piccole
Serve dei Poveri
(Benin)*

Perché la vita sia accolta sempre, senza se e senza ma

Le volontarie del CAV, Centro Aiuto alla Vita, raccontano la loro esperienza trentennale in aiuto alle donne una maternità non desiderata

Le volontarie del CAV, Centro Aiuto alla Vita, da 30 anni incontrano donne che si trovano ad affrontare una maternità non desiderata, difficile, piena di ostacoli.

A **Magenta la nostra sede è all'interno dell'ospedale**; abbiamo cercato di renderla il più accogliente possibile, ma a volte in emergenza abbiamo fatto colloqui ovunque: in sala parto, in un bar, al Mc Donald's o in reparto dove sono ricoverate le donne in attesa di procedere con l'interruzione di gravidanza.

Abbiamo un ufficio con orari di ricevimento, ma a volte è stato necessario fare colloqui il giorno di ferragosto, la vigilia della partenza per le vacanze o di Natale oppure per telefono.

Nessuno è lasciato solo

La volontaria non è mai sola: dopo un colloquio difficile troviamo conforto nel confronto con altre volontarie... ecco perché lavoriamo sempre in equipe, per confrontarci, sostenerci e per trovare insieme un percorso particolarmente adatto alla donna che stiamo sostenendo. Per fare tutto questo, abbiamo acquisito un'adeguata formazione che continua negli anni.

Desiderio di Ascolto

Le donne che incontriamo arrivano quando la loro scelta non è ancora definitiva, oppure quando hanno già deciso di procedere all'aborto: quest'anno abbiamo incontrato molte mamme che aveva già in mano il certificato per IVG (interruzione volontaria di Gravidanza).

Quello che chiedono è **Ascolto**, ascolto delle loro tribolazioni, del loro dolore, dei loro dubbi: questo è il colloquio ed è il cuore del cav. È accoglienza totale della mamma. In questo modo entriamo nelle loro storie, sosteniamo le loro fatiche: a volte le loro vicende sono lontanissime da noi, altre ci toccano in modo particolare perché anche noi abbiamo vissuto le stesse prove. Spesso sono lasciate sole dai familiari più prossimi: abbiamo sostenuto ragazze messe alla porta dai genitori stessi, oppure sono i fami-



liari, la mamma addirittura, a prospettare l'aborto come unica soluzione.

L'esperienza accumulata in tanti anni e la vita di tutti i giorni a contatto con queste donne ci spingono a testimoniare che **è possibile prevenire l'aborto condividendo il peso che spesso una gravidanza indesiderata o difficile comporta.**

Ogni Vita vale

Noi volontarie del Cav sperimentiamo ogni volta che questa è una stupenda occasione di crescere e di capire che la compagnia che riusciamo a fare è resa possibile dal continuo amore con cui anche noi siamo sostenute e accolte: è **l'abbraccio di Cristo che ci accompagna.**

Tutte le donne che incontriamo, indipendentemente dalla loro scelta finale, ci ringraziano per averle ascoltate. Le loro parole ci spronano a continuare a sostenere la dignità della vita umana, sempre sacra. I bambini ci chiedono di essere la loro voce ad essere testimoni che ogni Vita vale.

In occasione della Giornata per la Vita chiediamo a Voi una preghiera, per noi tutte perché possiamo sempre essere strumenti docili e pronti a incontrare con speranza questa periferia della solitudine umana.

Visitate il nostro sito www.cavmagenta.it

3 febbraio ♦ Festa di San Biagio

Poiché la festa quest'anno cade di domenica (con le numerose Sante Messe d'orario), non sarà celebrata l'Eucaristia nella Chiesa dedicata al Santo. L'unica Messa celebrata presso le Madri Canossiane sarà quella delle ore 7.45. Nel pomeriggio, alle ore 17 celebrazione dei Vespri.

Per tutto il giorno sarà possibile visitare il tradizionale banco di beneficenza,

Parrocchia Santi Giovanni Battista e Gerolamo Emiliani:

Domenica 3 febbraio ore 12, Trippata in Oratorio.

Iscrizioni presso don Roberto o le suore entro mercoledì 30 gennaio.

Trippa di solidarietà: Domenica 3 febbraio dalle ore 11.30 in Casa dell'Accoglienza "Maria Rosa Oldani" TRIPPA ALLA MILANESE da ASPORTO.

Quota solidale di 6 euro a persona. Il ricavato sarà devoluto per sostenere gli ospiti nel riconquistare un posto nella società. È gradita la prenotazione (Tel. 02.97290514).



CALENDARIO	COMUNITÀ PASTORALE	S. MARTINO	PONTENUOVO - PONTEVECCHIO	S. GIOVANNI B. S. GIROLAMO E.	S. FAMIGLIA
DOMENICA 27 Mt 2,19-23 SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE	Corso biblico sui SALMI ore 16, Centro S. Paolo VI	Ss. Messe: Canossiane ore 7.45 Basilica ore 9 - 10.30 - 18 - 21 S. Luca / ospedale ore 11 Ore 11.30 oratorio Inaugurazione del nuovo campo da calcio	Ss. Messe: Pontevecchio ore 9.30 Pontenuovo ore 11 PN, FESTA DELLA FAMIGLIA pranzo condiviso, e giochi PV , ore 14.30: DOMENICA GIOCHIAMO INSIEME PV , chiesa ore 17.30: recita dei Vespri	Ss. Messe: ore 8 - 10.30 -17.30 Ore 15 grande gioco insieme ragazzi e genitori	Ss. Messe: ore 8.30 - 10.30 18.30 FESTA DI S. FAMIGLIA
Lunedì 28 Mc 4, 10b, 24-25 S. Tommaso d'Aquino sacerdote e dottore della Chiesa	Incontro adolescenti col Consultorio: ore 21 all'oratorio di Sacra Famiglia	Ss. Messe ore 7 S. Biagio ore 8.30/18 Basilica	S. Messa: Pontevecchio ore 8	S. Messa: ore 8.30	S. Messa: ore 8.30 Oratorio, ore 18.30 incontro 1ª media Ore 21: riunione per il carnevale
Martedì 29 Mc 4, 26-34		Ss. Messe ore 7 S. Biagio ore 8.30/18 Basilica Oratorio ore 20.30 incontro 1ª e 2ª media; ore 21 incontro 3ª media	S. Messa: Pontevecchio ore 8	S. Messa: ore 18	S. Messe ore 6.30 - 8.30 9.15: Introduzione alla Bibbia, i Salmi Oratorio, ore 19 incontro 2ª media
Mercoledì 30 Mc 4, 35-41	Prima Messa del Mattino: S. Famiglia ore 6.30	Ss. Messe ore 7 S. Biagio ore 8.30/18 Basilica	Pontenuovo ore 8.15 Lodi S. Messa ore 8.30	S. Messa: ore 8.30	S. Messa: ore 8.30
Giovedì 31 Mc 5, 1-20 S. Giovanni Bosco sacerdote	Corso biblico sui SALMI ore 21 Centro S. Paolo VI (replica) Centro Gerico, ore 21: incontro gruppo giovani	Ss. Messe ore 7 S. Biagio ore 8.30/18 Basilica	S. Messa: Pontevecchio ore 8 PN , ore 15.30: recita S. Rosario	S. Messa: ore 18	S. Messa: ore 8.30
Venerdì 1 febbraio Mc 5, 21-24a. 35-43 Beato Andrea Carlo Ferrari vescovo	Centro S. Paolo VI, ore 21: serata di riflessione "ADOLESCENTI SULLA SOGLIA"	Ss. Messe ore 7 S. Biagio ore 8.30/18 Basilica Don Cuni, ore 16.30 S. Messa	Pontenuovo ore 8.15 Lodi S. Messa ore 8.30	S. Messa: ore 8.30	S. Messa: ore 8.30 Oratorio, ore 18 incontro 3ª media
Sabato 2 febbraio Lc 2, 22-40 Presentazione del Signore	Chiesa Pontevecchio, ore 9: la Parola con le scarpe Eremo 18-19enni a Concededo Centro Paolo VI, ore 15, corso cerimonieri	Ss. Messe: Basilica ore 8.30 ore 18 (della vigilia) Confessioni: ore 16-18	Confessioni: PV ore 15-17 PN ore 17-18 Ss. Messe vigiliani: PN ore 18; PV ore 20.30	Confessioni: ore 15-17 S. Messa vigiliane ore 17.30	Chiesa, ore 9/10.30 Un tempo in disparte Confessioni: ore 17-18.15 S. Messa Vigiliane: ore 18.30
DOMENICA 3 FEBBRAIO Mt 2,19-23 IV DOPO L'EPIFANIA	Chiesa di San Biagio, ore 17: celebrazione dei Vespri Eremo 18-19enni a Concededo	Ss. Messe: Canossiane ore 7.45 Basilica ore 9 - 10.30 - 18 - 21 S. Luca / ospedale ore 11	Ss. Messe: Pontevecchio ore 9.30 Pontenuovo ore 11 PV , chiesa ore 17.30: recita dei Vespri	Ss. Messe: ore 8 - 10.30 -17.30 Ore 12 TRIPPATA IN ORATORIO	Ss. Messe: ore 8.30 - 10.30 18.30